

FIOM - CGIL UILM - UIL

Segreterie Regionali

A RISCHIO IL LAVORO ALLA CEIT

Si è tenuta stamane presso il cantiere della CEIT di Tito Scalo l'assemblea sindacale con tutti i lavoratori e le OO.SS. di FIOM e UILM per discutere della situazione produttiva e occupazionale della unità lavorativa di Potenza.

L'assemblea ha approvato i seguenti punti:

- La necessità che il Governo Nazionale definisca un piano generale delle telecomunicazione e degli appalti telefonici, capace di rilanciare le attività innovative sotto il profilo della ricerca e delle tecnologie, attraverso la convocazione delle Aziende interessate a partire da TELECOM.
- Che la Regione Basilicata eserciti il suo ruolo istituzionale garantendo che le Unità lavorative sul territorio Regionale continuino ad operare.
- Che le Confederazioni Nazionali di CGIL CISL UIL e le federazioni di categorie avanzino una proposta per l'intero settore delle Telecomunicazioni.

Tutto ciò per difendere l'intero settore delle Telecomunicazioni in Italia dentro il quale salvaguardare i livelli occupazionali delle Unità lavorative di Potenza e Matera, che negli ultimi anni sono stati falciati notevolmente da continui licenziamenti.

L'Assemblea dei lavoratori nell'annunciare lo stato di agitazione permanente, unitamente alle Segreterie Regionali di FIOM CGIL e UILM UIL chiedono alla Regione Basilicata la convocazione di un incontro urgente con le Aziende del settore interessato (TELECOM,CEIT,VALTELLINA,SIELTE).

Potenza, 18.10.2006